

## ALLEGATO C

### PROPOSTA PROGETTUALE

PER I COMUNI CON POPOLAZIONE DAI 9.000 AI 5.000 ABITANTI E CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 5.000 ABITANTI

Regione Autonoma della Sardegna  
Direzione Generale Pubblica Istruzione  
Servizio della Formazione Superiore e  
Permanente e dei Supporti Direzionali  
Viale Trieste, 186  
09123 Cagliari

Il sottoscritto ( <i>nome e cognome</i> )			
<b>legale rappresentante del Comune di</b>			
Sede legale		Via / Piazza	
Codice Fiscale		Partita IVAa	
telefono		fax	
Indirizzo mail			

Inoltra la presente proposta progettuale secondo i criteri indicati nel Bando .

A tal fine allega:

1. Proposta progettuale redatta secondo le modalità di cui al presente allegato;
2. Lettera di intenti di cui all'allegato D del presente Bando;

La dichiarazione sarà resa secondo le modalità di cui all'art 38 del D.P.R. 445/2000.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(firma e timbro)

\*I Comuni con popolazione dai 9.000 ai 5.000 abitanti potranno inoltrae la proposta progettuale in forma singola o associata

**1. Titolo, Descrizione e Tipologia della proposta progettuale da realizzare:** dotazioni strumentali, arredi, attrezzature

L'intento delle amministrazioni comunali proponenti è quello di diversificare le offerte di attività laboratoriali per consentire ai giovani di spostarsi e di usufruire di una offerta per il tempo libero che consenta a tutti di usufruire di servizi specializzati. Il centro ha l'estensione dei comuni della Planargia, ha una sede centrale a Bosa e ha sedi funzionali nei comuni coinvolti, ognuno specializzato in un settore dell'offerta.

**Importo complessivo della proposta progettuale** \_\_\_\_\_ **€ 116.850,00**  
**Importo di cofinanziamento** \_\_\_\_\_ **€ 23.370,00**

Le attività che permetteranno di raggiungere gli obiettivi prefissati sono di seguito elencate insieme alle dotazioni strumentali, gli arredi e le attrezzature

**Comune di Bosa**

***Corsi di strumenti e musica di insieme, sala prove per gruppi autogestiti***

Nella sede centrale si avrà una dotazione completa di strumenti musicali adatti alla realizzazione dei diversi tipi di musica. La dotazione di strumenti musicali comprenderà anche una sezione bandistica, consentendo, quando i giovani avranno una sufficiente preparazione musicale, di creare un servizio bandistico gestito da loro stessi

**dotazioni strumentali, arredi, attrezzature**

Sala Prove

1 Mixer Yamaha MG166CX USB; 2 Casse amplificate Yamaha MSR400; 1 Subwoofer MSR800W; 4 Monitor da palco MSR 250; 1 Batteria acustica 5 pezzi Yamaha Tour Custom completa di hardware; 1 Coppia di Congas 10"+11" con supporto basket; 2 Chitarre elettriche Fender Squier Bullet Stratocaster; Chitarra elettroacustica equalizzata IBANEZ V70CE Naturale; Basso elettrico Yamaha RBX 374; Tastiera Yamaha PSR-S700; 2 Supporti universali per mixer o tastiera; BEHRINGER V-AMP 2 - Multieffetto per chitarra; 3 microfoni professionali Behringer B-5; 3 microfoni professionali Shure SM58; 2 Amplificatori per chitarra elettrica; Amplificatore per basso elettrico; 8 Aste per microfono; pc portatile con accessori per registrazione digitale e DJ set; lavagna pentagrammata 120x110; Metronomo meccanico; Cavetteria varia per amplificazione, alimentazione e registrazione; DJ Kit composto da: 2 giradischi Stanton T80 + 2 Testine 500B + 1 Mixer M202 + 1 Cuffia DJ PRO80; HERCULES DJ Console RMX PC/MAC + Virtual DJ; Software ACID Pro

Strumenti per prove di servizio bandistico

Basso tuba Wisemann; Grancassa da sfilata + supporto e cinghie; rullante da sfilata; coppia di piatti da sfilata; sassofono tenore in si b; 2 tromboni tenori in si b; 4 trombe in si b; 6 clarinetti in si b; 2 flauti traversi; 20 leggi; 30 sedie; metronomo; accordatore

Insonorizzazione sale prova

Insonorizzazione delle sale prove (pareti, pavimento, soffitto e aperture) con abbattimento totale del rumore all'esterno per permettere la loro fruizione in tutti gli orari con utilizzo di pannelli fonoassorbenti e lastratura di piombo

**Comune di Flussio**

Attività di promozione delle attività artigianali della zona via internet o in altre maniere.

**Comune di Montresta**

***Educazione alla musica, sala d'ascolto, studio dei generi musicali***

Questa sede sarà destinata all'ascolto della musica. I giovani della Planargia potranno riunirsi in questo centro per migliorare la loro cultura musicale, incontrarsi fra loro e programmare iniziative che potranno essere utili per tutto il territorio. Questa sede ospiterà, inoltre, seminari e incontri destinati a migliorare la cultura musicale del territorio.

**dotazioni strumentali, arredi, attrezzature**

impianto hi-fi completo di cd, mpe3,ccasse,cavetteria; pianoforte digitale con supporto e sgabello; videoproiettore; acquisto 60 CD e DVD musicali diversi generi

### **Comune di Magomadas**

#### ***Attività di produzione video.***

Questa sede è interamente dedicata alla realizzazione di prodotti multimediali utilizzando il linguaggio video. Il centro sarà interamente multimediale e computerizzato, sarà interamente attrezzato per la realizzazione di filmati, per il loro montaggio e per tutte le attività connesse

#### **dotazioni strumentali, arredi, attrezzature**

2 scaffali; 13 sedie; 2 tavoli; portapc; monitor; pc; video camera Sony DCR-HC27E; stampante laser; videocamera Canon MD 130; programmi dedicati produzione video.

### **Comune di Sagama**

#### ***Laboratorio attività fruizione cinematografica***

Laboratorio di arti grafiche computerizzate

4-5 computer

1 buona stampante

lan

Giovanni Antonio Cuccui 328 2861953 gcuccui@tiscali.it

### **Comune di Tinnura *diventa Sennariolo***

#### ***Laboratorio attività fruizione cinematografica***

Il centro sarà dedicato alla fruizione di contenuti video, sia di quelli prodotti dai giovani, sia di rassegne che abbiano la possibilità di essere autogestite in forma partecipata, con la realizzazione delle necessarie convergenze con le organizzazioni di cultura cinematografica della Planargia.

#### **dotazioni strumentali, arredi, attrezzature**

2 scaffali; 10 sedie; 2 tavoli; 2 pc + monitor; stampante; videoproiettore; dvd; schermo con meccanismo di riavvolgimento manuale.

### **Comune di Tresnuraghes**

#### ***Laboratorio di scrittura e produzione radiofonica***

In questa sede funzionale i giovani esploreranno il linguaggio della produzione radiofonica. Tresnuraghes è sede di una radio molto ascoltata in Planargia che potrebbe ospitare linguaggi e progetti realizzati dai giovani nel laboratorio

#### **dotazioni strumentali, arredi, attrezzature**

3 Scrivanie; poltroncine; mixer professionale con 10 ingressi 4 canali; 4 microfoni per voce; 2 lettori cd, dvd, mp3; 4 Cuffie monitor e da studio; 2 scaffali; 2 computer completo di monitor; 4 programmi dedicati per gestione; equilibratore.

### **Comune di Modolo (diventa Sennariolo)**

#### ***Laboratorio linguistico.***

Il centro è dedicato all'approfondimento delle lingue straniere attraverso l'utilizzo di attrezzature multimediali adatte alla fruizione dei giovani

#### **dotazioni strumentali, arredi, attrezzature**

10 sedie; 4 tavoli; 4 monitor; 3 pc; 3 software specialistici; stampante

### **Comune di Scano Montiferro**

#### ***Sala congressi proiezioni e incontri a tema***

Il comune di Scano ha una vocazione molto legata all'incontro fra le nuove tecnologie, la cultura universitaria e il radicamento nelle tradizioni. La specializzazione del centro è quella di realizzare una sede attrezzata per incontri e riunioni, con la possibilità di avere un luogo che consenta di sfruttare tutte le caratteristiche delle

nuove comunicazioni.

**dotazioni strumentali, arredi, attrezzature**

20 sedie; 4 poltroncine; 2 Armadi; 3 scrivanie; Videoproiettore professionale; Staffa videoproiettore; Schermo motorizzato; Kit radiocomando a distanza; computer; stampante digitale; amplificatore con microfoni portatili

**Comune di Sennariolo (diventa Modolo)** *Tinnura,*

**Internet point.**

La sede è specializzata nella fornitura di informazioni ai giovani attraverso la rete telematica, con la realizzazione di postazioni che possono essere utilizzate liberamente attraverso la fornitura di password

**dotazioni strumentali, arredi, attrezzature**

2 scaffali; 13 sedie; 2 tavoli; pc + monitor; stampante; pc server; rete lan; apparati attivi switch; router; gateway..

**Comune di Suni**

\* La descrizione della proposta progettuale dovrà essere costituita da un minimo di due cartelle formato A4 e non dovrà risultare superiore a tre cartelle;

Indicare l'importo complessivo della proposta progettuale

Indicare l'importo di cofinanziamento.

2. Responsabile del Procedimento			
nome		cognome	
Telefono		Fax	
e-mail			

3. Referente della proposta progettuale			
nome		cognome	
Telefono		Fax	
e-mail			

4. Indicare i Comuni partecipanti che compongono l'accordo o intesa intercomunale					
<b>Comune capofila</b>					
Comune di	Bosa	Via/piazza		telefono	
fax		e/mail			
<b>Comuni associati Mariangela Dettori – Mariagrazia Sechi</b>					
Comune di	Tinnura	Via/piazza	Nazionale n° 63	telefono	078534839

fax	078534139	e/mail	segreteria-tinnura@marghine-planargia.it	
Comune di		Via/piazza	telefono	
fax		e/mail il		
Comune di		Via/piazza	telefono	
fax		e/mail il		

**4.a. Comuni coinvolti** Indicare la quota a carico dell'amministrazione Regionale e la percentuale di cofinanziamento (impegno a cofinanziare l'intervento non inferiore al 20%)

	Quota amministrazione regionale	% quota di cofinanziamento
<b>Comune capofila</b>		
<b>Comune associato</b>		
<b>Comune associato</b>		
<b>Comune associato</b>		
<b>Importo Complessivo proposta Progettuale</b>		

#### **5. Presenza di accordi o di intese intercomunali o di reti territoriali già esistenti**

I comuni associati hanno già sperimentato durante tutta la programmazione PLUS il lavoro di co-costruzione di programmazione condivisa rispetto alle problematiche dei propri territori, e dai dati emersi si evidenzia la difficoltà ad organizzare i servizi nei piccoli comuni e la parcellizzazione degli interventi risulta essere per ora ancora la risposta alle emergenze. Anche se sugli interventi rivolti alla popolazione giovanile si sono individuate delle azioni collettive è ancora molto sentito il bisogno di realizzare progettazioni comuni. Sempre nell'ottica di una gestione associata-unitaria e di una migliore qualità dei servizi ai cittadini è stata valorizzata la rete dell' unione dei Comuni coincidente con la zona territoriale "zona 2 del Plus".

#### **6. Descrizione dei fabbisogni : analisi quantitativa e qualitativa del contesto di appartenenza dei bisogni dei target della fascia giovanile( 14-29 anni).**

Il territorio di riferimento ha una popolazione di circa 14 000 abitanti con una popolazione giovanile molto bassa, infatti non supera le 3000 unità. I giovani che saranno destinatari degli interventi sono distribuiti in modo non molto omogeneo, infatti, vediamo che i centri più piccoli contano una popolazione giovanile che a volte non supera le 50 unità, mentre il comune di Bosa, che è il comune più grande, conta da solo su

una popolazione giovanile di 1633 unità. In questo territorio sono molti i problemi che coinvolgono la popolazione giovanile, dalla difficoltà al concludere il ciclo scolastico obbligatorio (molti comuni non hanno neanche le scuole medie) all'evidenziare fenomeni molto forti di disagio e devianza, con evidenti manifestazioni di bullismo, di dispersione scolastica, di abuso di alcool e dipendenze in genere. E' molto forte e sentita da parte dei giovani la necessità forte di trovare spazi, modalità e occasioni affinché si possa dar voce ai diversi soggetti che in qualche modo vogliono reagire a questo stato di non benessere, che sentono il bisogno di incontrarsi e scambiare le proprie opinioni e confrontarsi attraverso attività strutturate, luoghi in cui sperimentarsi e di venire produttori di piccoli o grandi beni sociali. Si è riscontrato inoltre come già detto, una carenza di servizi e strutture adeguate, sia a causa di un consistente abbandono degli studi dopo la scuola dell'obbligo, adolescenti e giovani hanno poche possibilità di scambio e socializzazione, e riferiscono, quando incontrati dai servizi, di vivere la quotidianità nell'insoddisfazione. Tale situazione viene indirettamente rinforzata dalle famiglie, con un atteggiamento di deresponsabilizzazione sul fronte della formazione scolastica, privilegiando il soddisfacimento dei bisogni primari che spesso risultano in realtà superflui e dettati dal consumismo; il processo che spinge ad interrompere gli studi non preoccupa infatti le famiglie, perché spesso si evitano costi e spese che potrebbero risultare onerosi soprattutto in caso di insuccesso scolastico. I giovani, inoltre, dimostrano di non essere capaci di gestire la propria libertà e le proprie disponibilità materiali. Evidenziano utilizzo del tempo libero che potrebbe condurre a fenomeni di disagio e emarginazione, non cercando alternative al bar dove il consumo di alcolici è consistente e preoccupante, o ai giardini dove il consumo e lo spaccio di altre sostanze stupefacenti (compresa eroina e cocaina) riguarda anche le fasce adolescenziali. Sono in aumento specialmente nei comuni di Bosa e Magomadas gli stranieri che decidono di stanziare in maniera definitiva. I comuni a cui il progetto si riferisce sono comunque molto vicini e la pluralità di interventi che si vuole proporre sembra essere una buona soluzione per soddisfare le richieste di aggregazione dei giovani intorno ad interessi diversi.

7.

Individuazione dei locali e delle attrezzature eventualmente già disponibili; indicare la dislocazione delle strutture e dei servizi, se centrali o periferici, rispetto alle scuole ed ai luoghi di maggior transito da parte dei giovani.

#### 8. Indicazione degli obiettivi da raggiungere

L'obiettivo principale di questo progetto è la realizzazione della rete dei centri di aggregazione giovanile, attraverso una sede centrale, identificata nel comune di Bosa e di sedi funzionali, localizzati presso le amministrazioni comunali interessate.

Le finalità del progetto sono legate alla necessità di migliorare in maniera consistente la qualità nella gestione del tempo libero da parte dei giovani, attraverso l'aumento delle occasioni di socializzazione e l'aumento di strutture destinate al tempo libero.

Favorire la nascita di occasioni in cui i giovani possano sperimentare in prima persona i propri talenti ed abilità avvalendosi per esempio della musica e dello strumento musicale per affinare le capacità di comprensione del linguaggio musicale e costruire immagini di suoni e ritmi passando da una fruizione personale, ad una condivisione comunitaria (partecipazione ad eventi culturali, organizzazione di concerti, registrazione e produzione in proprio di cd musicali, nascita di gruppi musicali giovanili, promozione della cultura musicale come mezzo di crescita) permette ai soggetti destinatari del progetto di socializzare su modi e stili comuni.

L'obiettivo principale è quello di promuovere il processo di responsabilizzazione attraverso la co-gestione, l'auto-organizzazione e l'auto-promozione delle attività laboratoriali che verranno istituite presso i diversi centri.

Gli obiettivi specifici prevedono un coordinamento intercomunale innovativo di attività ludico/ricreative che favoriscano la socializzazione, il coinvolgimento, la partecipazione ed il protagonismo giovanile favorendo e

valorizzando abilità e competenze negli attori destinatari del progetto

Dalla comunicazione musicale alla comunicazione attraverso il disegno e il colore, attraverso la scoperta dei rumori, dei suoni e delle voci, nella loro singolarità e nel loro intreccio. Al valorizzare la rete multimediale per poter scoprire e condividere informazioni, notizie ed esperienze

Analiticamente possiamo considerare come perseguibili gli obiettivi di sistema

stabilizzare pratiche di gestione intercomunale dei servizi

aumentare le occasioni di scambio intercomunale

aumentare la possibilità da parte dei giovani di frequentare luoghi di aggregazione

aumentare il potere dei giovani nella gestione dei servizi al loro destinati

aumentare l'offerta di servizi per i giovani

migliorare la relazione fra i giovani e le amministrazioni

e i seguenti obiettivi di salute

diminuire gli episodi di disagio

aumentare le competenze dei giovani in campo artistico e della comunicazione

aumentare il tempo trascorso in attività artistico-comunicative da parte dei giovani

All'interno dei centri si proporranno attività che siano in grado di dare concretezza e senso al percorso metodologico-educativo illustrato, favorendo la costruzione di percorsi differenziati per età

**9. Strategie del progetto** (indicare a quale delle seguenti strategie risponde la proposta progettuale)

conoscenza: sviluppo del confronto tra i soggetti coinvolti al fine di evidenziare indicazioni utili per la programmazione locale e regionale, contributi per la conoscenza delle dinamiche giovanili e la valutazione dell'efficacia delle politiche attivate.

sperimentazione: sviluppo di azioni che promuovono un miglioramento in termini di efficacia e rispondenza ai bisogni, di buone prassi, e la messa a punto di modelli di intervento estensibili ad altri ambiti territoriali.

empowerment territoriale: sviluppo di collaborazioni tra i soggetti attivi sul territorio attraverso la valorizzazione di partenariati per la progettazione e realizzazione degli interventi; la strutturazione e l'attivazione di reti come modalità di partecipazione e di supporto ai progetti stessi, in maniera particolare per i Comuni al di sotto dei 5 000 abitanti

**10. Spese per la realizzazione della proposta progettuale**

Per la dotazione di arredi e attrezzature	EURO
1 Attrezzature multimediali per attività didattiche e di laboratorio	
2 Attrezzature per sale polivalenti, sale prova musicali, internet point, info point e per servizi	

formativi, informativi e di orientamento	
3 Servizi di consulenza finalizzati allo studio e all'allestimento degli spazi da adibire a Centri giovanili	
4. Spese generali per pubblicazioni, imprevisti, autorizzazioni etc	
<b>TOTALE</b>	

### 11. Cronoprogramma dei servizi, lavori e forniture

Il cronoprogramma presuppone che la fase di analisi delle domande e la comunicazione dell'eventuale avvenuto finanziamento da parte della RAS avvenga entro dicembre e che, dunque, si possa cominciare la fase di implementazione dei servizi a gennaio del 2009

	Gen	Feb	Mar	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
gare d'appalto per acquisizione materiali (predisposizione bando, espletamento gara, aggiudicazione)	X	X									
Costituzione consulte giovanili e altre forme associative	X	X	X								
Definizione soggetto gestore				X							
acquisizioni materiali e attrezzature			X								
predisposizione sale				X							
Affidamento della gestione				X							
promozione del centro		X	X	X							
Inizio attività e utilizzo del centro					X	X	X	X	X	X	X
Valuatazione e monitoraggio				X			X			X	

### 12. Partecipazione diretta dei giovani target di riferimento del progetto -

Descrivere:

modalità e livello di coinvolgimento nelle fasi e negli interventi del progetto

i giovani del territorio saranno coinvolti in maniera partecipata nel progetto. Le amministrazioni pubbliche sosterranno forme di associazionismo giovanile che saranno coinvolte in forme progressive nella gestione dei centri giovanili. Le organizzazioni giovanili si integreranno per formare un sistema di programmazione e gestione congiunto e condiviso, come descritto nel piano di gestione. In fase di programmazione dei servizi alla persona i giovani sono stati consultati e, in diversi momenti hanno espresso la necessità di usufruire di spazi a loro dedicati, nei quali potere esprimere la loro creatività e la loro capacità di socializzare

modalità e livello di comunicazione previsti in relazione al target di riferimento

I centri e le attività proposte saranno promosse attraverso la collaborazione dei giovani presenti nel territorio. La formazione di nuclei giovanili porteranno ad una maggiore diffusione di quelli che sono gli scopi del progetto e alla raccolta delle diverse esigenze che i giovani esprimeranno. Le iniziative inoltre, saranno presentate attraverso incontri pubblici e le forme organizzative e gestionali saranno rese note e concordate anche attraverso l'informazione che sarà canalizzata sia nelle forme mediatiche consuete (radio, stampa locale) sia nei siti web e nei forum più frequentati dai giovani dei comuni



### 13. Caratteristiche del Piano di gestione e del Soggetto gestore

Il soggetto gestore è individuato nell'**Unione dei Comuni Planargia – Montiferru Occidentale**

in una collaborazione fra le organizzazioni giovanili che nasceranno nel territorio fino alla individuazione di forme di autogestione.

Le amministrazioni comunali coinvolte nel progetto sono impegnate nella realizzazione di forme di consultazione istituzionalizzate delle realtà giovanili. È prevista la costituzione delle consulte giovanili, o altre forme organizzative che i giovani sceglieranno come modalità della loro rappresentanza rispetto alle istituzioni, in parallelo con le procedure di acquisizione delle attrezzature, in maniera tale che siano pronte nel momento in cui si dovrà dare in gestione il centro.

La formula gestionale prescelta è quella dell'associazione dei comuni, con la individuazione del comune di Bosa come comune capofila, che si occuperà della rappresentanza del progetto rispetto ai terzi e di tutte le incombenze gestionali tipiche del suo ruolo.

La gestione dei centri e delle diverse attività sarà affidata a un organismo formato da rappresentanze di giovani (consulte giovanili presumibilmente) e amministrazioni comunali

La programmazione delle attività sarà concordata fra le amministrazioni comunali e le organizzazioni giovanili che costituiranno un coordinamento fra di loro. Questo livello di gestione si occuperà della programmazione annuale delle attività, della valutazione e monitoraggio e dell'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo del centro.

L'attuazione puntuale della programmazione delle attività sarà spostata sul piano locale, nel quale si realizzeranno le attività per le quali le sedi funzionali del centro saranno specializzate.

La gestione del centro sarà condivisa con le altre amministrazioni coinvolte e, insieme con le organizzazioni giovanili. Le amministrazioni comunali inseriranno all'interno del centro le attività dedicate ai giovani che saranno programmate nel bilancio 2009. Le attività per le quali sono richieste le attrezzature saranno finanziate in parte dalla programmazione comunale del settore dei servizi alla persona (area adolescenti e giovani), in parte dal settore cultura e spettacoli e in parte si ricorrerà all'autofinanziamento, sia con la definizione di una quota d'uso delle strutture, mantenendo una caratteristica di massima fruizione per i giovani, sia con la attivazione di programmi di raccolta di fondi.

### 14. Risultati attesi

il progetto avrà un impatto sulla gestione della relazione fra tempo libero e dinamiche giovanili. Si prevede un miglioramento delle relazioni dei giovani con il territorio e un miglioramento della cultura artistica dell'intero territorio. La coesione fra i tre comuni sarà rafforzata e insieme la consuetudine allo scambio fra i giovani. La struttura multizonale del centro di aggregazione, con un centro giovanile centrale e sedi periferiche specializzate in campi artistici differenti consentirà ai giovani di usufruire di più spazi specializzati e ben organizzati nel territorio, diminuendo le dinamiche campanilistiche. La forma di gestione individuata, fortemente partecipativa, consentirà ai giovani di assumere sempre maggiori responsabilità e migliorare la relazione con le pubbliche istituzioni

### 14. Monitoraggio e valutazione –

- indicazione di un'azione di monitoraggio e valutazione degli interventi proposti, finalizzata alla verifica e valutazione del grado di soddisfazione dei beneficiari

Il sistema di monitoraggio sarà finalizzato alla misurazione degli elementi che attestino la capacità del progetto di essere gradito dalla popolazione giovanile. Il sistema di monitoraggio avrà due livelli distinti di analisi. Il primo livello è legato al controllo degli elementi intrinseci al processo. Si controlleranno mensilmente gli indicatori di frequenza, gli orari, la partecipazione alle attività e si misurerà in questo modo direttamente la capacità del progetto di essere fruito con continuità dalla popolazione giovanile. Sempre su questo piano di analisi, ma indirettamente, si misureranno gli indicatori di partecipazione della popolazione giovanile al progetto. Questi indicatori saranno legati alle capacità dei giovani di assumersi responsabilità gestionali e saranno per esempio, il numero di eventi organizzati, la frequenza delle riunioni del comitato di gestione, i conflitti, la qualità delle decisioni condivise e il tipo di relazione instaurata con la pubblica amministrazione. Il monitoraggio si comporrà di un secondo livello che esplorerà la capacità del progetto di essere gradito dai giovani. Questo tipo di rilevazione sarà condotto attraverso la somministrazione semestrale di un questionario di gradimento che sarà compilato dai giovani che usufruiscono dei servizi del centro. Saranno fatte domande sulla qualità dei servizi erogati, sulla tempistica, sul comfort, sulle prospettive del centro, sulla capacità dell'organismo gestore di rispondere efficacemente alle esigenze organizzative.

- indicazione di un sistema di valutazione in ordine all'efficacia e all'efficienza dei risultati. Il sistema di valutazione di efficacia e efficienza sarà composto da rilevazioni trimestrali condotte su specifici indicatori. La valutazione di efficacia sarà condotta attraverso la verifica della relazione fra obiettivi previsti e risultati raggiunti. In ordine alla misurazione di questo parametro saranno considerati il numero e la qualità di progetti intercomunali gestiti e realizzati, il numero di giovani coinvolti, il numero degli utilizzatori, il numero e la tipologia degli episodi discriminatori, il numero e la qualità delle azioni legate al disagio giovanile, il tempo trascorso in attività creative e culturali, la capacità del centro di aprirsi alla popolazione e al territorio (anziani e bambini per esempio). Gli indicatori di efficacia, infine, mostreranno la relazione fra il danaro investito e i risultati ottenuti. Saranno misurate, in questa area, le dimensioni della efficienza nell'uso delle apparecchiature del centro giovanile e delle sue sedi funzionali, come la frequenza d'uso, la quantità e la qualità dei prodotti realizzati, la promozione e la diffusione dei prodotti realizzati, la capacità del centro di raccogliere risorse economiche pubbliche e private. La rilevazione sugli indicatori sarà trimestrale e si comporrà di sintesi semestrali che saranno discusse collettivamente sia nella relazione fra l'organismo gestore e le amministrazioni pubbliche, sia nella relazione fra le amministrazioni e il territorio.

#### **16. Benefici e criticità nella realizzazione della proposta progettuale**

La proposta progettuale sarà facilitata nella sua realizzazione dalla consuetudine che le amministrazioni comunali coinvolte hanno di lavorare insieme e gestire in comune proposte progettuali.

Altra facilitazione sarà data dalla possibilità che viene data di integrare attrezzature e iniziative che nel territorio hanno già un buon successo. La creazione di un centro che abbia una dimensione intercomunale valorizzerà la capacità di ogni amministrazione di poter offrire ai giovani uno spazio che abbia una serie di servizi comuni e una vocazione locale di tipo specialistico. Questa dimensione organizzativa permetterà ai giovani di potersi usufruire di servizi base nel proprio territorio e spostarsi negli altri comuni quando vorranno usufruire di servizi più specialistici e personalizzati. Ogni sede periferica avrà, infatti, una sua specificità e una sua specializzazione. Il progetto potrebbe essere limitato nella sua realizzazione da un'insufficiente coesione dei giovani che costituiranno, nel tempo, il soggetto gestore. Le amministrazioni comunali ovvieranno a questa criticità con una particolare cura nell'accompagnamento al soggetto gestore. Altra criticità potrebbe essere legata alla realizzazione di interventi che possano risultare di poco interesse per la popolazione giovanile. Questa criticità è stata tenuta sotto controllo grazie a azioni di consultazione realizzate in fase di programmazione e alla previsione di un forte coinvolgimento dei giovani, attraverso forme più o meno strutturate di organizzazione, nella gestione del centro giovanile.

#### **17. DATI PER L'ACCREDITAMENTO DEL FINANZIAMENTO AL COMUNE CAPOFILA**